



Formazione  
salesiana,  
formazione  
per tutti.



1. <b>Profilo</b> DELL'ORGANIZZAZIONE _____	4
2. LA <b>Storia</b> _____	7
3. LA <b>Mission</b> _____	11
4. I <b>Valori</b> _____	12
5. LE NOSTRE <b>Strategie</b> _____	16
6. <b>Organizzazione</b> _____	20
7. IL <b>Sistema di Qualità</b> _____	26
8. LE <b>Sedi</b> _____	28
9. GLI <b>Stakeholders</b> _____	38
10. LA NOSTRA <b>Rete</b> _____	40



## L'educazione è cosa di cuore

Don Bosco

In queste pagine è raccolto il frutto delle riflessioni che abbiamo fatto sulla nostra organizzazione negli ultimi tre anni.

Eravamo partiti da una domanda molto semplice: *“Siamo in grado di fare un bilancio dei nostri beni intangibili?”*. Da qui sono emersi molti altri interrogativi, relativi all'efficacia e qualità della nostra azione formativa, ma anche alla sua pertinenza rispetto alla domanda delle persone, all'attuale tempo di crisi e alle istanze di cambiamento insite in esso. La spinta a valutare la portata innovativa della nostra proposta ci ha anche obbligato a vederne la “memoria”: da dove cominciammo e perché? Con quale vision e quale mission? Come funzioniamo oggi e come ci distinguiamo da altre organizzazioni formative?

Mettendo in ordine i pensieri nati dalle nostre considerazioni o dalle provocazioni che ci arrivavano, ha preso forma il testo che qui introduciamo: recuperando la nostra storia, abbiamo ridisegnato il profilo della nostra organizzazione, la sua mission, i valori a cui non vogliamo rinunciare e che abbiamo come riferimento per il nostro agire, ci siamo “raccontati” le nostre sedi e la nostra rete.

È stato un percorso non semplice, che ci ha obbligato a smontare e rimontare le nostre esperienze, ricavando spazi e tempi di confronto là dove non sembravano essercene, tra le mille attività in crescendo e le fatiche che ci hanno contraddistinto in questi ultimi anni.

Queste pagine sono la nostra Carta Dei Valori, la nostra Carta Dei Servizi, l'impegno che ci prendiamo reciprocamente nei confronti dei partners delle reti in cui viviamo, di chi ci manifesta interesse e partecipa alla nostra vita di ogni giorno, come persona in formazione, come collaboratore, come sostenitore. Non ne vorremmo fare un punto di arrivo, piuttosto un punto di non ritorno per procedere e “agire” meglio il capitale sociale che abbiamo sinora costruito, per renderlo generativo e per continuare a muoverci dentro quella che è la nostra vision: in relazione per costruire e realizzare i progetti professionale e di vita di tutti!

La presidente  
Silvia Biglietti

## 1. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il CIOFS-FP/ER – Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – è un'Associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro, accreditata come ente di formazione professionale presso la Regione Emilia Romagna; si occupa prevalentemente di formazione iniziale e continua, di orientamento e di inserimento lavorativo. L'associazione è promossa dalle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), le Salesiane di Don Bosco, fondate nel 1872 da S. Giovanni Bosco e da Santa Maria Domenica Mazzarello, ne condivide lo stesso carisma educativo di cui ne è espressione originale. CIOFS-FP/ER fa parte dell'associazione CIOFS-FP, diffusa in 13 regioni del territorio nazionale con 70 sedi operative e comprende la sede regionale a Bologna e quattro centri a Bibbiano (RE), Bologna, Imola e Parma.

L'Istituto FMA è organizzato in territori chiamati Ispettorie. Il CIOFS FP ER fa parte dell'Ispettorica ILS (Italia La Spezia, dalla città in cui ha sede l'istituzione) comprendente Liguria, Toscana e Emilia Romagna, di cui rappresenta una importante espressione educativa e pastorale.

4 SEDI  
OPERATIVE  
IN EMILIA  
ROMAGNA



CIOFS-FP  
PRESENTE  
IN 13 REGIONI  
70 SEDI  
OPERATIVE

CIOFS - FP/ER Bologna - Sede Legale  
Via Jacopo della Quercia, 4 - 40128 Bologna  
☎ Tel. 051/361654  
☎ Fax 051/372123  
✉ segreteria@ciofsbo.org  
PEC: ciofsbologna@pec.it

CIOFS - FP/ER Bibbiano RE  
via G. B. Venturi, 142 - 42012 Bibbiano (RE)  
☎ Tel. 0522/240711  
☎ Fax 0522/240701  
✉ info@ciofsre.org  
PEC: ciofsre@pec.it

CIOFS - FP/ER Bologna Corticella  
Via San Savino, 37 - 40128 Bologna  
☎ Tel. 051/703422  
☎ Fax 051/705310  
✉ segreteria@ciofsbo.org  
PEC: ciofsbologna@pec.it

CIOFS - FP/ER Imola BO  
Via Luigi Pirandello, 12- 40026 Imola (BO)  
☎ Tel. 0542/40696  
☎ Fax 0542/42033  
✉ imola@ciofsimola.it  
PEC: ciofsimola@pec.it

CIOFS - FP/ER Parma  
Piazzale San Benedetto, 1 - 43121 Parma (PR)  
☎ Tel. 0521/508665 - 0521/508845  
☎ Fax 0521/386096 - 0521/533450  
✉ formazioneparma@ciofspr.org  
PEC: infoparma@pec.it



L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia è e agisce come Ente giuridico religioso; l'Associazione CIOFS, promossa dall'Istituto stesso, ne potenzia la possibilità di intervento sociale originando Associazioni con personalità giuridica propria, ognuna delle quali, nello stile e con il metodo preventivo salesiano, si occupa di un ambito preciso della mission educativa, formativa, sociale, culturale e pastorale dell'Istituto:

**CIOFS-FP** - per la formazione e l'orientamento al lavoro dei giovani e delle fasce sociali con minori opportunità

**CIOFS-SCUOLA** - per l'istruzione e animazione culturale della gioventù in scuole di ogni ordine e grado e in attività parascolastiche

**VIDES** - Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo - per la formazione dei giovani alla solidarietà verso le varie forme di povertà del mondo

**COSPES** - Centri Orientamento Scolastico, Professionale e Sociale - per il supporto professionistico a giovani, famiglie, istituzioni di ispirazione cristiana e non, per lo studio e la ricerca nel settore educativo e socio-culturale.

**CGS e TGS** - Cinecircoli Giovanili Sociali e Turismo Giovanile Sociale - per l'animazione di proposte educative per il tempo libero e le azioni di educazione informali, in particolare legate all'arte, al teatro, alla musica, al cinema, alla cultura mass mediale.



## 2. LA STORIA

In Emilia Romagna il CIOFS FP/ER nasce da una lunga e articolata storia che lo anticipa nelle attenzioni ai giovani, alle donne, alla formazione e al lavoro. Inizialmente l'attività si è concentrata soprattutto nella provincia di Reggio Emilia, a Bibbiano, per poi svilupparsi in quella di Bologna a partire dal 1993 e dal 2001 in quella di Parma. Nel Centro di Formazione Professionale "Don Bosco" di Bibbiano fin dal 1919 sono presenti attività riconducibili alla formazione professionale: taglio e cucito, dattilografia e stenografia per donne e ragazze.

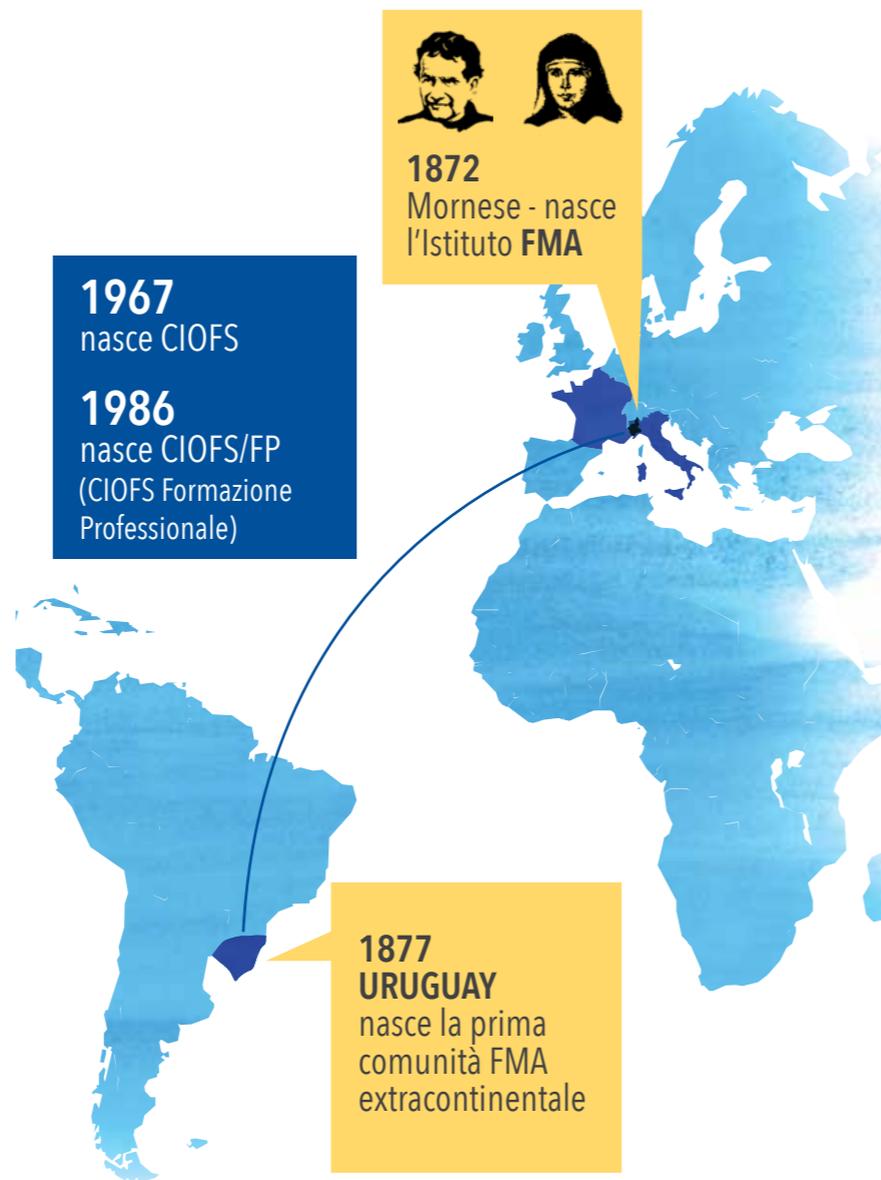
Non esistendo ancora a livello nazionale un'organizzazione che desse personalità giuridica a questa attività, nel 1978, il centro aderisce all'Associazione CNOS-FAP Emilia Romagna dei Salesiani di don Bosco e inizia a collaborare con essi a livello regionale, divenendo socio anche di AECA, un'associazione di enti autonomi di formazione professionale, tutti di ispirazione cristiana, che dal 1973 ne cura la rappresentanza presso le istituzioni pubbliche, soprattutto regionali. Nel 1986 viene costituita a livello nazionale l'associazione CIOFS Formazione professionale e in data 16 dicembre 1991 nasce anche l'Associazione

Regionale in Emilia Romagna (CIOFS- FP/ER) a cui fa capo immediatamente il Centro di Bibbiano, che si stacca così dall'ente CNOS-FAP dei salesiani. Dal 1993 hanno inizio le attività della sede di Bologna, che rivolge subito la sua attenzione alle problematiche formative, orientative e di inserimento lavorativo di donne (in particolare immigrate) e giovani a disagio, nei settori dell'assistenza alla persona e del terziario. Dal 1993 il CIOFS-FP/ER entra a far parte anche di AECA (Associazione Emiliana Centri Autonomi) e realizza per conto di essa numerose attività formative finanziate dalla Regione Emilia Romagna o dal Ministero del Lavoro con l'utilizzo di fondi europei.

Nel 2001 viene aperta una piccola sede operativa a Parma, che inizia la sua attività formativa con gruppi di donne immigrate. Nel corso del 2005 il CIOFS-FP/ER acquisisce la sede dell'Ecap di Imola, che svolgeva soprattutto attività di obbligo formativo in favore dei giovani del territorio. Nel 2008 la sede di Parma acquisisce l'attività formativa ed alcuni dipendenti sia di IAL che di Ecap.

Nel 1995 il Centro di Bibbiano ottiene la certificazione di qualità, seguita nel 2000 dalla sede di Bologna secondo il modello elaborato a livello Nazionale. Nel 2009 è la volta di Parma e di Imola.

*L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) fu fondato nel 1872, in Piemonte, da Maria Mazzarello e Giovanni Bosco. Inizia le sue attività a Mornese (Alessandria), con*



*un piccolo laboratorio-scuola di sartoria, per insegnare alle ragazze un mestiere e un'etica professionale. Immediatamente è ascoltato il bisogno di istruzione e di tempo libero delle stesse ragazze. Nasce una comunità dove suore, giovani e collaboratori concorrono tutti allo stesso obiettivo: "che abbiano la vita, una vita in abbondanza", secondo il vangelo e vivendo in pienezza la propria umanità, un'umanità che conosce se stessa e si esprime generando buona e nuova vita.*

*Dopo pochi anni le comunità si sono già moltiplicate: nella stessa provincia, in altre regioni di Italia, in Francia e nel 1877 nasce anche la prima comunità extra continentale, in Uruguay. Oltre ai laboratori, all'oratorio, nascono "scuole serali", "convitti", "scuole magistrali", costruendo presenze sia nei piccoli centri che nelle grandi città. Agli inizi del '900 nascono le "scuole artigiane", che diventano poi "scuole di avviamento professionale" dagli anni '30. Nel '48, nascono i Centri di addestramento professionale. Nel 1967 nasce il CIOFS (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane) e nel 1986 il CIOFS/FP (CIOFS Formazione Professionale).*



“Scommettere”  
sulle donne, sui  
giovani, sulle  
fragilità sociali.



### 3. MISSION

La *mission* della nostra associazione è quella di creare le condizioni perché le persone, coinvolte in una proposta formativa, possano:

Sviluppare la propria capacità di apprendimento e le proprie competenze professionali;

Dare valore e significato ad ogni esperienza, pregressa e attuale;

Divenire capaci di relazioni interpersonali efficaci e costruttive, all'insegna della cittadinanza attiva;

Scegliere e realizzare autonomamente il proprio progetto professionale e di vita.

Tutte le nostre azioni, sia di orientamento, formazione, aggiornamento professionale, ricerca e sperimentazione, si ispirano al Sistema preventivo di **don Bosco** e al suo stile educativo, alla **dottrina sociale della Chiesa**, ai valori dell'umanesimo integrale.

**In altre parole:**

Il bene comune, da desiderare e costruire insieme,

La cura per ogni persona, in particolare i più giovani, le donne e le persone in difficoltà,

Le relazioni vissute come espressioni di alleanza generativa tra gruppi e individui.

Tali presupposti valoriali ispirano le nostre **relazioni con l'esterno**, il nostro lavoro quotidiano, le scelte concrete di gestione e sviluppo dell'associazione. Riteniamo irrinunciabile essere **validi interlocutori** nel dialogo che quotidianamente si costruisce tra pubblico e privato (istituzioni nazionali, amministrazioni regionali, provinciali e comunali, imprese, parti sociali, terzo settore, servizi sociali, scuola, famiglie e cittadini) per la realizzazione di progetti esistenziali e professionali con i giovani, le donne e le persone oggi più vulnerabili.

In particolare tentiamo di dimostrare concretamente come sia possibile **“scommettere”**

**Sulle donne** e sullo specifico loro apporto in ambito socio culturale ed economico;

**Sui giovani**, come presente energia per rivitalizzare il mondo e la nostra storia;

**Sulle fragilità sociali**, viste non solo come ostacolo, ma come opportunità per dare spazio all'innovazione.

## 4. VALORI

Il CIOFS-FP/ER in quanto espressione originale del carisma di don Bosco e di madre Mazzarello, cerca di coniugare in modo dinamico e originale i valori centrali di questa esperienza educativa. In particolare, per don Bosco il metodo educativo da lui intuito e vissuto, il Sistema Preventivo, era anche “spiritualità”. Come dire che i valori che possono fondare una vita che cerca di svilupparsi e crescere, andando oltre se stessa, non sono altro che le regole che permettono di far funzionare un organismo, sia che esso sia un singolo individuo, o una comunità, un gruppo informale o un’organizzazione definita nei suoi ruoli e nelle sue finalità.

Per questo che anche i valori che noi qui dichiariamo, non sono altro che il metodo che mettiamo in atto nella nostra quotidiana azione formativa. Ecco quelli che sentiamo irrinunciabili!

### La persona è al centro della nostra attenzione.

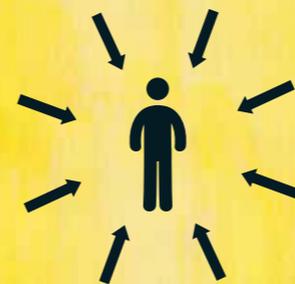
All’inizio di ogni nostra azione c’è l’incontro concreto con le singole persone, quelle storiche, reali, proprio così come si presentano a noi. Lo sforzo è di costruire ogni percorso formativo a partire effettivamente da *loro*, accolte nella loro originalità, comprese nella loro storia: in modo da porle immediatamente in un contesto ricco di relazioni educative, sia tra pari che con i formatori, all’interno di una esperienza di gruppo dinamica e stimolante.

### I giovani sono nostra scelta prioritaria.

Sentiamo come “terribilmente” importante essere “esperti” soprattutto dei giovani di oggi. Vogliamo essere fortemente presenti tra loro e coinvolti nella loro storia. Ci impegniamo per incidere sui territori perché siano fatte scelte a loro favore, collaborando con le istituzioni politiche, sociali, ecclesiali ed economiche.

### L’attenzione alla donna è un’altra scelta prioritaria, che ci porta alla lotta contro ogni possibile discriminazione.

La discriminazione di genere per cui molte donne rimangono senza istruzione, senza possibilità di partecipare alla vita pubblica e dunque di essere riconosciute come cittadine attive è stata la sfida che ha fatto nascere nell’ottocento l’istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Sfida ancora oggi pregnante, che fa generare opere e presenze nuove come luoghi di espressione, valorizzazione e tutela dell’originale



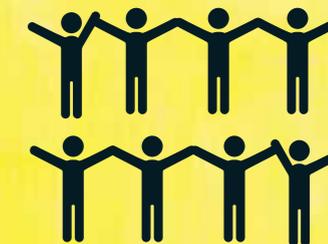
LA PERSONA  
È AL CENTRO  
DELLA NOSTRA  
ATTENZIONE.



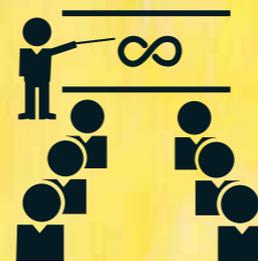
I GIOVANI  
SONO NOSTRA  
SCELTA PRIORITARIA.



L’ATTENZIONE  
ALLA DONNA  
È UN’ALTRA  
SCELTA PRIORITARIA.



IL GRUPPO  
È UN VALORE  
FONDAMENTALE.



L’EDUCAZIONE  
INTEGRALE  
È IRRINUNCIABILE.



L’ACCOGLIENZA  
È LA CONDIZIONE  
PER L’AVVIO  
DI OGNI PROGETTO.



LA PEDAGOGIA  
DI AMBIENTE  
ISPIRA OGNI  
NOSTRA INIZIATIVA.



IL LAVORO  
È VERA ESPERIENZA  
EDUCATIVA ED  
EVANGELIZZATRICE



specificità femminile. La lotta alla discriminazione di genere ha aperto la nostra associazione alla lotta contro ogni forma di possibile discriminazione nel nostro presente.

**Il valore del gruppo è per noi fondamentale.**

La nostra idea di persona si ispira all'umanesimo integrale, all'antropologia cristiana, secondo il personalismo comunitario. Vede l'individuo come *persona in relazione* che definisce la propria identità nel crescere ed esercitare una sempre più consapevole capacità di scelta, di dono, di trasformazione sempre in rapporto *con gli altri*, con il mondo, con la storia. Questo concretizza ciò che la filosofia e la teologia cristiane indicano come *vocazione, incarnazione e missione*: dimensioni fondanti e realizzanti della persona.

La dimensione di gruppo diventa quindi lo spazio del divenire dell'umanità di ciascuno, un laboratorio continuo di cittadinanza, di partecipazione, di fiducia e riconoscimento reciproci, di gestione dei conflitti e delle emozioni, di educazione dei sentimenti, di produzione culturale e di esperienza spirituale, interculturale, interreligiosa e di inclusione. Quella del gruppo è dunque una scelta esplicita, perché possa emergere la dimensione comunitaria delle persone, a volte avvilita, ferita e delusa, ma che rappresenta sempre lo spazio necessario per *un'educazione integrale*.

**L'educazione integrale è irrinunciabile.**

Con quest'espressione intendiamo quell'esperienza di

crescita e trasformazione delle persone che coinvolge ogni loro dimensione. Il risultato formativo che si pone l'educazione integrale non è dunque un "addestrato", ma un cittadino a tutto tondo, educato alla complessità, che vive il lavoro non solo come un diritto/dovere, ma come la possibilità concreta di realizzarsi e di costruire condizioni di libertà, di legalità, di benessere, di futuro, di crescita per sé e per gli altri.

I nostri percorsi formativi si strutturano per essere luoghi di *educazione formale*, ma individuando metodologie e approcci anche *non formali*, che liberano risorse e stimolano la passione ad apprendere e diventano capaci di connettersi, riconoscere e valorizzare le esperienze di *educazione informale*, che ognuno porta in sé. Diventano così importanti in ogni processo educativo la festa, l'arte, l'immaginazione, la creatività, il gioco, le cose imparate per caso, le passioni nelle quali traduciamo la nostra anima.

**L'accoglienza è il valore-condizione per l'avvio di ogni progetto.**

Accoglienza è "fare spazio". Implica che nelle relazioni non si parta da ingombranti pregiudizi, ma dalla libera disposizione all'incontro e all'ascolto di un altro che è sempre *diverso da me* e quindi portatore di *più ricchezza alla mia insufficienza*. Nella rete di relazioni in cui siamo immersi, fare spazio accogliendo, è sinonimo di sospendere le immediate impressioni, per lasciare all'altro il tempo, l'opportunità di identificarsi, farsi riconoscere, condividere qualcosa di sé, oltre la propria apparenza.

La **pedagogia di ambiente** che ci ispira consiste nel creare luoghi dove chiunque possa sentirsi a casa perché consapevole di essere rispettato e valorizzato a priori. All'insegna della gratuità e del riconoscimento costruttivo, un ambiente così caratterizzato educa alla responsabilità, produce autonomia, genera e dà fiducia. Accoglienza è stima per le culture e le religioni diverse dalle nostre, interesse per quello che non conosciamo, disponibilità a rendere i conflitti generativi e non distruttivi, ricerca comune della verità.

**Il lavoro è vera esperienza educativa ed evangelizzatrice.** L'associazione CIOFS Formazione Professionale sottolinea, dentro la più grande realtà CIOFS in Italia, il valore umano, sociale e politico del lavoro come diritto e dovere fondamentale della persona. Esso si coniuga in due dimensioni: personale e sociale. È infatti un elemento fondante la nostra democrazia, in cui ogni persona esprimere la propria cittadinanza responsabile e concorre allo sviluppo del proprio Paese, contribuendo al bene comune, costruendo una cultura sempre più umanizzante e orientata al **ben vivere delle persone**. Rappresenta però anche la possibilità di crescita personale, di espressione delle proprie ricchezze. Lavorando, ogni persona esprime la sua creatività, la sua capacità di essere utile, di concorrere al bene comune con un apporto unico, originale, specifico e insostituibile.

## 5. LE NOSTRE STRATEGIE

Negli anni precedenti abbiamo riletto la nostra realtà nel suo contesto, lasciando emergere alcune parole chiave: Welfare, Lavoro, Giovani, Sostenibilità, Legalità. Nel 2011 abbiamo preso coscienza di dover lavorare sulla nostra vision, perché questa fosse più chiara e condivisa. Ne è nato un abbozzo di piano strategico, che nel 2012 abbiamo iniziato a mettere a punto, con obiettivi specifici, indicatori, fasi di realizzazione e che ora ripresentiamo con le ulteriori integrazioni e ridefinizioni date dal 2013 e che sosterranno la nostra progettualità fino al 2016-2017.



“Fare rete tra diversi”, non fare da soli.



## Fare rete tra diversi (Non fare da soli)

Aumentare la capacità di partecipazione del CIOFS-FP/ER all'esterno, per superare ogni atteggiamento di chiusura o di autoreferenzialità e mettere realmente a disposizione della realtà locale, regionale e nazionale il proprio "capitale sociale", potenziando le collaborazioni in essere e sviluppando nuovi legami (con imprese profit e no profit, con la cooperazione e il volontariato).

## Essere ponte tra occupabilità ed occupazione (Accompagnamento al lavoro)

Favorire l'effettivo passaggio dalla formazione al lavoro, predisponendo un modello di accompagnamento al lavoro, che preveda un rapporto più intenso con le imprese, un approccio didattico che permetta all'impresa di entrare responsabilmente nella formazione, arrivando a sperimentare anche l'impresa didattica o formativa, con produzione e commercializzazione come forma di autofinanziamento.

## Fare meglio con meno

Continuare a lavorare in qualità, anche con meno risorse economiche, garantendo la sostenibilità economica dell'organizzazione, aumentandone l'indipendenza dal finanziamento pubblico. Imparare ad accedere a diverse e nuove fonti di finanziamento e di autofinanziamento.

## Riorganizzare il livello regionale, le sedi e il rapporto sedi/regionale

Aumentare la partecipazione, la corresponsabilità e la comunicazione interna del CIOFS-FP/ER, migliorando il funzionamento organizzativo a livello regionale e locale, definendo i livelli di integrazione fra le parti, favorendo il dibattito e il confronto interno e la consapevolezza diffusa sul "nuovo" che viene sviluppato.



## 6. ORGANIZZAZIONE

CIOFS-FP/ER comprende la sede regionale a Bologna e quattro sedi operative a **Bibbiano (RE)**, **Bologna**, **Imola** e **Parma**. La Sede Regionale in una prospettiva di rete e di approccio di partenariato, sviluppa un ruolo di coordinamento e raccordo tra centri sia negli aspetti di gestione, sia soprattutto nella promozione di sinergie, scambi e collaborazioni, sviluppo di risorse. Sono state individuate alcune aree (progettazione, identità aziendale, amministrazione, risorse umane, IeFP e welfare) a ciascuna delle quali corrisponde un referente e un gruppo di lavoro. Le aree richiedono un presidio e un coordinamento regionale e sono gestite da persone appartenenti alle diverse sedi operative.

Possiamo così distinguere un organigramma legato al governo dell'associazione e un secondo organigramma, collegato al primo, dove sono espressi gli organismi di *governance* (di animazione, ricerca e sviluppo) dell'associazione e le loro funzioni.

### ARTICOLAZIONE SEDE REGIONALE

La struttura fondante della Sede Regionale è costituita dagli *Organi Sociali dell'Associazione, previsti da statuto.*

#### L'ASSEMBLEA DEI SOCI

##### PRINCIPALI COMPETENZE

- Delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali e sul regolamento finanziario dell'Associazione, sulle modifiche allo statuto e su quanto altro demandato ad essa per legge o per statuto.
- Delibera inoltre sulla nomina dei componenti il Consiglio direttivo e il Collegio dei sindaci.

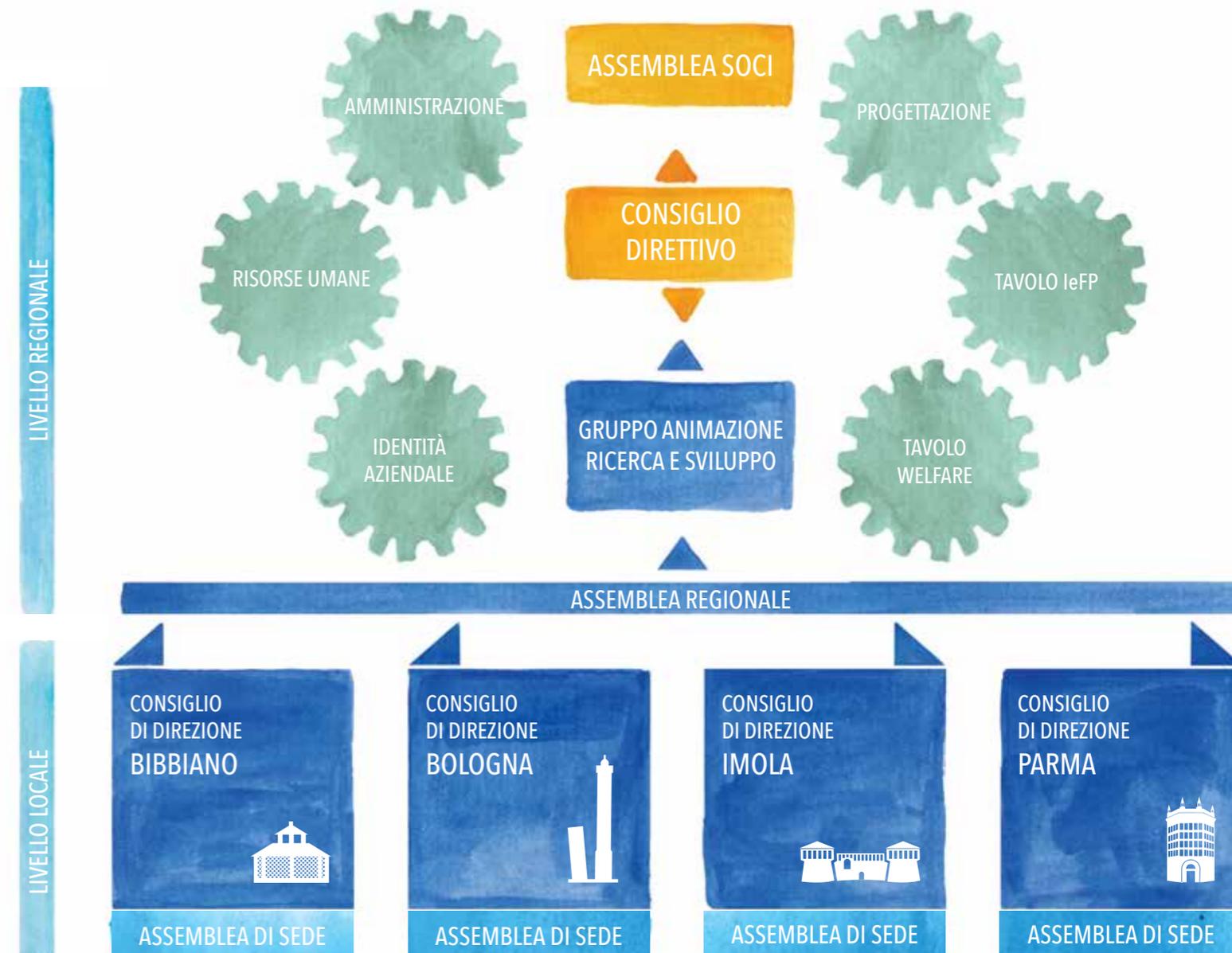
#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

##### FINALITÀ

- È l'organo che amministra l'Associazione.
- Il Consiglio direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

##### MANDATO

- Adotta in particolare ogni decisione aderente:
  - L'organizzazione amministrativa, contabile, didattica e tecnica, ivi compreso la costituzione di comitati e commissioni consultive;
  - Il controllo di gestione (bilancio, attività, risorse umane)
  - Il regolamento interno, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.





La Sede Regionale  
sviluppa un ruolo  
di coordinamento  
e raccordo  
tra centri

#### LA PRESIDENTE

È eletta dal Consiglio direttivo nel proprio seno, dura in carica tre anni e può essere rieletta. La sua nomina è ratificata dal CIOFS-FP.

#### PRINCIPALI FUNZIONI

- Convoca e presiede il Consiglio direttivo;
- Rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio;
- Sorveglia sulla tenuta della documentazione contabile amministrativa e dei Registri dell'Associazione medesima e cura il buon andamento dell'Associazione.

#### IL COLLEGIO DEI SINDACI

- Controlla la gestione della Associazione ed è composto da tre membri effettivi, anche non soci, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti, eletti a maggioranza della metà più uno dei presenti dall'Assemblea; il Presidente deve essere soggetto iscritto all'albo ufficiale dei Revisori dei Conti.
- I sindaci accertano la regolare tenuta della contabilità sociale redigendo una relazione annuale sul bilancio.

*A supporto dell'attività degli organi sociali sono state individuate altre espressioni organizzative in grado di presidiare alcune funzioni importanti per l'associazione con ricaduta sulle attività delle singole Sedi Operative.*

#### CONSIGLIO DI DIREZIONE

##### FINALITÀ

Il consiglio di direzione ricopre un ruolo decisionale all'interno delle sedi e supporta la direzione per l'organizzazione e l'andamento dell'insieme del Centro, in stretta connessione con la sede regionale e la presidenza dell'associazione. Il Consiglio di Direzione è composto dal Direttore della sede e da alcuni componenti, nominati dal Direttore, tra i dipendenti della sede stessa.

##### MANDATO

**Le principali attività del Consiglio di Direzione si concretizzano nell'analisi, nella valutazione ed elaborazione delle decisioni in relazione ai seguenti aspetti:**

- Applicazione delle strategie e della politica del CIOFS-FP/ER per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la sede
- Definizione delle strategie di sviluppo della sede (piano di strategico e di miglioramento di sede in connessione con il piano strategico regionale)
- Definizione delle politiche formative per la sede in linea con la Mission del CIOFS-FP/ER
- Valorizzazione di quanto emerso e condiviso dei colloqui del personale con il Direttore e con il Responsabile RU come occasione per migliorare tempi di lavoro e distribuzione di ruoli, progettare l'acquisizione di nuove competenze da parte degli stessi membri dell'associazione e avviare reali innovazioni
- Cura della comunicazione interna della sede e con le altre sedi
- Monitoraggio del funzionamento generale delle aree (in rapporto alla Qualità e alle strategie e all'organizzazione in generale)

- Coordinamento delle attività formative del personale interno/esterno, garantendone lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze
- Pianificazione della partecipazione agli avvisi pubblici
- Promozione dell'immagine esterna del CIOFS-FP/ER e valutazione delle iniziative da intraprendere sul territorio in cui opera
- Attuazione e riesamina periodica del SGQ adottato al fine di assicurarne l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo
- Analisi del controllo di gestione sul bilancio della sede
- Condivisione di alcune situazioni e tematiche e definizione delle strategie di azione

#### GRUPPO ANIMAZIONE RICERCA E SVILUPPO

##### FINALITÀ

- Leadership condivisa per l'animazione globale dell'associazione e per ricerca, elaborazione di strategie e innovazione.
- Presidio dell'attività dell'associazione

##### MANDATO

- Sviluppare il rapporto con il consiglio direttivo
- Delineare il piano strategico dell'associazione
- Esprimere la rappresentanza delle sedi
- Garantire la coerenza delle attività con la mission

##### ATTENZIONI

- Individuazione di un Segretario (da fare a rotazione annualmente) con il compito di redazione verbale, soprattutto curando la parte relativa alle decisioni prese e responsabilità

- All'inizio di ogni incontro (via skype o di persona) verificare se le decisioni prese nel consiglio precedente sono state attuate o che punto di sviluppo sono
- Invio del verbale a tutti i dipendenti per condivisione

#### ASSEMBLEE REGIONALI E ALTRI INCONTRI GENERALI

##### FINALITÀ

- Creare spazi di informazione, di formazione e confronto per tutti i dipendenti dell'associazione, per maturare un senso di appartenenza e un livello di partecipazione che possa motivare i singoli al lavoro secondo gli orientamenti dell'associazione e rendere l'associazione dinamica, capace di valutarsi, crescere e cambiare, mantenendo in sintonia vitale mission dell'associazione e esigenze del territorio.

#### ASSEMBLEA DI SEDE

##### FINALITÀ

- Condividere per crescere, confrontarsi per migliorare
- Sviluppare maggiore partecipazione e corresponsabilità nei dipendenti, attraverso il confronto e la valorizzazione degli apporti personali

##### AZIONI

- Socializzare tra le varie funzioni attività in essere della sede e del livello regionale
- Condividere bilancio
- Implementare e condividere buone prassi
- Preparare insieme la redazione del Bilancio di Missione

#### GRUPPI DI LAVORO REGIONALI

##### GRUPPO AMMINISTRAZIONE

composto dalle amministrative delle diverse sedi per garantire la corretta gestione delle risorse in linea con la mission. Il suo compito è quello di fornire dati corretti alla direzioni locali e regionale con la massima trasparenza al fine di permettere scelte strategiche.

##### GRUPPO IDENTITÀ AZIENDALE

composto da Responsabili Qualità e Segreterie Tecniche e Gruppo Sito, per gestire il sistema qualità, dell'accreditamento, alcune dimensioni della comunicazione interna e istituzionale dell'associazione.

##### GRUPPO RISORSE UMANE

composto dai referenti gestione Risorse Umane individuati dalle sedi, si occupa di selezione nuovo personale, formazione e accompagnamento del personale dipendente, ottimizzazione delle risorse interne (persone e competenze), contrattualizzazione.

##### GRUPPO PROGETTAZIONE

composto dai referenti individuati dalle sedi per sviluppare nuovi servizi e progetti in una prospettiva pluriennale e di investimento. Si occupa di: progettazione europea, sviluppo di nuove opportunità nazionali (FAMI, Youth Guarantee ),

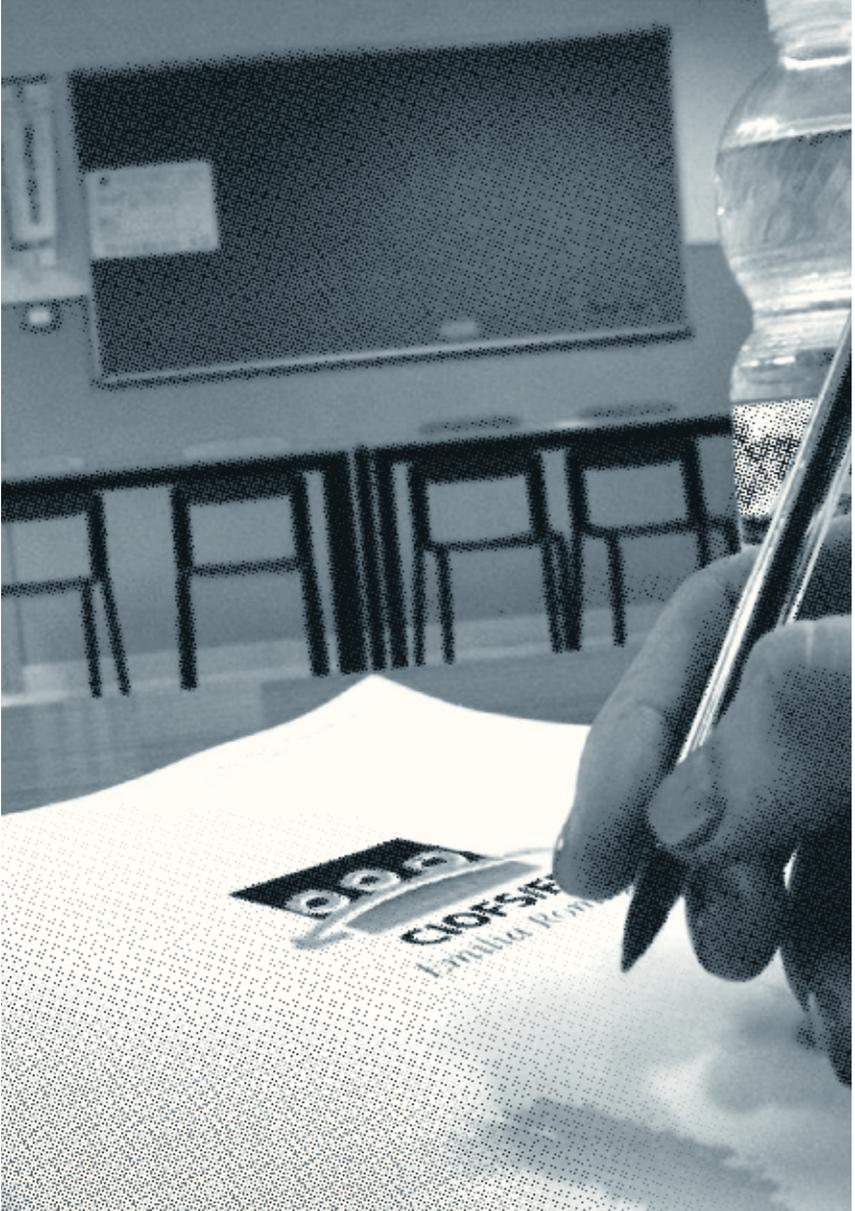
sviluppo di strategie per la formazione a mercato, monitoraggio, verifica, animazione del Piano Strategico.

##### TAVOLO IEFP

composto dai coordinatori e tutor IeFP. Ha come finalità il confronto e scambio sulle prassi legate alla IeFP, lo studio dell'innovazione secondo le strategie dell'ente: dall'occupabilità all'occupazione, impresa formativa, attenzione sempre più forte all'educativo, all'apprendimento, all'inserimento lavorativo.

##### TAVOLO WELFARE

composto da referenti di attività di inclusione sociale con diverse tipologie di utenza, per il confronto tra le diverse esperienze, territori e servizi, lo scambio di progetti, strumenti, metodologie e l'individuazione di piste di progettazione e sviluppo nuove idee.



## 7. SISTEMA QUALITÀ, DECRETO 81/08 E DECRETO 231/01

### La certificazione

Tutte le sedi CIOFS-FP/ER sono certificate secondo le norme ISO 9001: 2008.

*“Progettazione ed erogazione di formazione professionale con particolare riferimento alla formazione iniziale, superiore, continua, permanente, in alternanza e servizi orientativi.*

### Il percorso svolto

- la sede di Bibbiano è la prima sede CIOFS-FP in Italia a certificarsi: anno 1997;
- la sede Bologna ha ottenuto la certificazione per la prima volta nell'anno 2000 con i Lloyd's, ente certificatore di tutti i CIOFS in Italia;
- nel 2008 è partito il progetto di integrazione del sistema qualità della sede regionale di Bologna (già certificato nel 2000) con quello delle altre sedi di Imola e di Parma;
- il progetto di integrazione si è concluso nel 2010 con l'estensione anche alla sede di Bibbiano che ha realizzato il passaggio con i Lloyd's Register, ente certificato delle altre tre sedi.

### Certificazione multisito 2990

Nel 2014 tutte le sedi CIOFS-FP/ER si sono certificate anche secondo la norma ISO 29990. Tale norma è legata alla definizione dei requisiti di base per i fornitori Servizi per l'apprendimento relativi all'istruzione e alla formazione e non formale.

### Sicurezza

Ogni sede mette in atto tutte le misure sul tema sicurezza dei lavoratori così come previsto dal Dlgs 81/08.

Sono risorse interne e debitamente formate:

- il rappresentante dei lavoratori;
- i lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso e salvataggio;
- gli addetti antincendio.

È nominato il Medico Competente e vengono regolarmente svolte le visite periodiche e i sopralluoghi previsti dalle normative.

Periodicamente il personale dipendente fruisce di azioni di formazione (organizzata dalla ditta GEMA per Bibbiano e Parma e dalla ditta Paradigmi per Bologna e Imola).

Sono redatti, annualmente aggiornati e diffusi tra i lavoratori: il Documento di valutazione dei rischi, il piano di emergenza ed evacuazione.

Il ruolo di RSPP in tutte le sedi viene svolto da un consulente

esterno della ditta Paradigmi. Che si occupa a Bologna e a Imola anche del controllo dei documenti e della formazione del personale, funzioni che invece a Bibbiano e Parma sono svolte dalla ditta GEMA.

### Decreto 231/01

Dal 2009, il CIOFS-FP/ER ha adottato il modello organizzativo secondo il decreto legislativo 231/01, che ha introdotto il concetto di responsabilità amministrativa delle imprese per reati commessi da amministratori, manager o dipendenti, collegando ad esse pesanti sanzioni pecuniarie o interdittive. Nell'allegata analisi dei rischi sono contemplati come reati sensibili per l'organizzazione quelli verso le Pubbliche Amministrazioni (quali truffa, concussione, corruzione, indebita percezione di erogazioni pubbliche, ecc), la maggior parte dei reati societari (falso in bilancio, false comunicazioni sociali, agiotaggio, ecc) e quelli legati alla persona, in particolare dei minori (stupro, riduzione in schiavitù). Il codice etico viene affisso nella bacheca principale di ogni sede e consegnato a tutti i dipendenti, collaboratori e fornitori.



## 8. LE SEDI

CIOFS-FP BIBBIANO  
PRESENTE  
DAL 1993

CORSI PRESENTI  
DAL 1919



BIBBIANO



CIOFS-FP BOLOGNA  
PRESENTE  
DAL 1993



BOLOGNA



CIOFS-FP IMOLA  
PRESENTE  
DAL 2005



IMOLA



CIOFS-FP PARMA  
PRESENTE  
DAL 2000



PARMA





## BIBBIANO

Una ricca documentazione fotografica attesta come già dal **1919**, anno di fondazione dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Bibbiano, presso la sede venivano effettuati corsi di formazione per insegnare alle ragazze abilità utili nell'economia domestica ma anche nella ricerca del lavoro esterno, che andava sviluppandosi nel territorio già da quegli anni. Cucina, panetteria, sartoria, stireria, coltivazione dell'orto erano le aree più professionalizzanti, completate da ricamo, canto, musica e teatro sviluppati nel tempo libero. Negli anni l'attività professionalizzante si è andata sempre più strutturando, fino a giungere all'attuale Ente CIOFS FP, fondato il 1° gennaio **1993**. come e punto di raccordo tra le esigenze economiche del territorio (aziende, servizi all'impresa, Istituzioni) e quelle degli utenti: **adolescenti** (oggi nei percorsi **IeFP**), **giovani**, **donne**, **persone con minori opportunità iniziali alla ricerca di prima o nuova occupazione**, **lavoratori intenzionati a migliorare la propria posizione**.

Dal **1999** la sede ha ottenuto l'accreditamento da parte della Regione Emilia-Romagna negli ambiti: formazione iniziale, superiore e continua, utenze speciali, apprendistato

e orientamento. Si sono state realizzate diverse attività formative e di orientamento nell'ambito dei **Progetti di Iniziativa Comunitaria Occupazione**, dei **POM** del Ministero del Lavoro. Oggi l'offerta formativa si è molto intensificata in diversi settori attraverso i finanziamenti del **Fondo Sociale Europeo**, e con progetti finanziati da **Enti locali**. Particolare attenzione, in fase di progettazione, è tutt'ora posta a proposte rivolte all'**inclusione sociale**.

Dal **2013** è stata prima studiata e poi attivata una **sperimentazione di azienda formativa**: un piccolo laboratorio di sartoria, *Casa Main*, in grado di autosostenersi attraverso l'attività produttiva e formativa, atto a formare continuamente attraverso corsi professionalizzanti, progetti personalizzati, attività hobbistiche e sociali. I risultati attuali, per quanto il progetto sia ancora in assestamento, sono positivi.

5 AULE TEORIA	99 posti totali
LABORATORIO INFORMATICA	20 postazioni pc + 1; LIM, stampante, 2 videoproiettori a soffitto, telo, lavagna
LABORATORIO SIMULIMPRESA (2 ambienti)	Arredo ufficio con 20 postazioni + 2; pc 17+ 1; fotocopiatore, stampante, fax, telefoni, attrezzature e materiali di consumo per ufficio
LABORATORIO PUNTO VENDITA / BIBLIOTECA	Tavoli, sedie, scaffali su ruote, espositori, accessori merce, librerie registratori di cassa, pc per data base magazzino, vetrina simulata, punti luce orientabili
SALONE POLIVALENTE (teatro / psicomotricità / conferenze, attività ludico-sportiva)	Abilitato fino a 100 spettatori + cast + personale educativo Abilitato fino a 70 allievi in movimento + personale educativo Attrezzature sportive basket, volley, ginnastica; teatro attrezzato; sedie rimovibili
SPAZI ESTERNI	Cortile attrezzato e campi in erba attrezzati per circa 12.000 mq
SEDE LABORATORIO CASA MAIN AZIENDA FORMATIVA LABORATORIO SARTORIALE	26 posti per sedute teoriche; 12 postazioni laboratoriali. 2 tavoli da taglio; 3 tavoli da lavoro; 2 tagliacuci; 1 macchina cucire industriale; 4 macchine cucire tradizionali: 1 stiratrice professionale; lavagna a fogli, pc, internet, stampante; 5 manichini, armadiature, specchi, scaffali, piccoli attrezzi sartoriali; camerino, bagni, zona coffee break, giardino, servizio bar convenzionato  Ancora in ristrutturazione: cucina attrezzabile, tre stanze di supporto, bagno completo

**6** TIPOLOGIE DI  
CORSI ATTIVI

**11** SPAZI  
DIDATTICI

- 2 percorsi di IeFP (operatore del punto vendita e amministrativo segretariale)
- Percorsi formativi e tirocini per disabili (ex L.68), disoccupati, occupati
- Percorsi di formazione con agenzie per il lavoro
- Corsi per aziende (sicurezza, carrellista)
- Corsi per operatore socio sanitario
- Apprendistato professionalizzante



AZIENDA FORMATIVA  
**LABORATORIO  
DI SARTORIA**  
CASA MAIN  
a Barco di Bibbiano





## BOLOGNA

Le attività del CIOFS-FP/ER sede di Bologna hanno inizio nel **1993**; l'attenzione è subito rivolta alle problematiche formative, orientative e di inserimento lavorativo di donne (in particolare immigrate) e giovani a disagio nei settori dell'assistenza alla persona, e del terziario. Nel **1999**, la sede di Bologna, ottiene l'accreditamento da parte della Regione Emilia-Romagna negli ambiti: formazione iniziale, superiore e continua, utenze speciali, settore socio assistenziale e orientamento. Dal **2000** svolge iniziative formative e di orientamento sul Piano delle attività della Provincia di Bologna in diversi settori: formazione iniziale per adulti, settore socio assistenziale, orientamento NOF e NOS. I destinatari del servizio formativo sono soprattutto giovani appartenenti a fasce deboli alle prese con la ricerca di possibilità lavorative. Oggi hanno sede qui due percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Sono curate anche iniziative di formazione per adulti in situazione di disagio, di riposizionamento lavorativo e di riqualificazione professionale. Particolare attenzione viene posta alla situazione femminile in ogni contesto più specificamente alla domanda di reinserimento lavorativo.

3 AULE TEORIA	56 posti totali
LABORATORIO SOCIO SANITARIO	Arredata per 25 posti + 1; lavagna mobile, armadi, scaffali, letto, manichino, sedia a rotelle, materiale vario per assistenza socio sanitaria
LABORATORIO ELETTRONICO	9 postazioni per assemblaggio PC con prese corrente, di rete e strumentazione
2 LABORATORI INFORMATICA	38 postazioni pc + 2 stampanti, videoproiettore a soffitto, telo, lavagna
LABORATORIO VENDITE	Arredata per 20 posti + 1; lavagna, scaffali, espositori, manichini, registratori di cassa
LABORATORIO ELETTRONICA	18 postazioni con prese corrente, di rete e supporti per pannelli per impiantistica elettrica sia civile che industriale
SPAZIO POLIVALENTE	Un armadio, un espositore merce, una lavagna una cattedra, 25 banchi e sedie

**4** TIPOLOGIE DI  
CORSI ATTIVI

**10** SPAZI  
DIDATTICI

- 2 percorsi di leFP (operatore del punto vendita e elettrico-elettronico)
- Percorsi formativi e tirocini per disabili (ex L.68), disoccupati, rifugiati politici e richiedenti asilo
- Impresa formativa in ambito elettrico-elettronico



AZIENDA FORMATIVA IN  
AMBITO **ELETTRICO-  
ELETTRONICO**  
SPAZIO EDUCAZIONE  
ELETTRONICA  
a Bologna Corticella





## IMOLA

Il CIOFS-FP/ER, sede di Imola, nasce nel settembre 2005 a seguito dell'acquisizione da parte di CIOFS del Centro di formazione Ecap, operante nel territorio imolese dal 1974. La sede quindi ha una storia pluriennale nel campo della formazione professionale e rappresenta un punto di riferimento significativo nella rete dei servizi socio-educativi del Circondario di Imola.

Nel 2005 la sede ha ottenuto l'accreditamento da parte della Regione Emilia-Romagna negli ambiti: formazione iniziale, superiore e continua, utenze speciali, apprendistato e orientamento. In coerenza con la proposta formativa sviluppata negli anni, la sede di Imola ritiene prioritario promuovere l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro attraverso la dimensione educativa dell'orientamento e le iniziative di formazione a vantaggio delle fasce sociali più deboli e della valorizzazione delle peculiarità femminili. La sede rappresenta inoltre un punto di raccordo tra le esigenze economiche del territorio, delle aziende e delle strutture ai servizi dell'impresa, realizzando azioni di formazione continua finalizzate all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori.

4 AULE TEORIA	72 posti totali
2 LABORATORI INFORMATICA	40 postazioni informatiche + 2 + lavagna a muro (1) + stampante (2) + 1 lavagna a fogli
1 LABORATORIO SIMULIMPRESA-INFORMATICA	9 postazioni informatiche, arredata per 12 posti, Lavagna a muro (1), stampante (1) apparecchio multifunzione tel-fax-scanner (1), casse per pc (1)
LABORATORIO PARRUCCHIERA	Poltrone da parrucchiera (25), carrelli porta utensili (20), materiale di consumo per parrucchiera, strumenti di lavoro parrucchiera, lavatesta (4), poggiatesta (20), pupette (40)
LABORATORIO ESTETICA	22 posti + 2+strumenti di lavoro per cure estetiche (poltrone, lettini piegabili, docce, scaldacera, vaporizzatore, sterilizzatore, termocoperte, ecc); materiali di consumo di estetica
LABORATORIO MECCANICA/CERAMICA	forno da ceramica (1) + bancone (1) + morse (4); compressore (1), trapano a colonna (1) armadio (1), raccogliore pannelli (2)
LABORATORIO CUCINA	Frigorifero, lavastoviglie, lavello da cucina, fornelli e piastre da cucina cappa, carrello porta vivande, forno a microonde, forno tradizionale, congelatore a pozzo, affettatrice, scaffalatura aperta contenente attrezzatura di cucina e materiale di consumo, tavoli rettangolari (2), sedie (8), armadi contenenti materiali di consumo (5), tavolo in acciaio da cucina (1), aspirapolvere (1), porta bobina (1)
AULA E LABORATORIO IMPIANTI ELETTRICI E PNEUMATICA	20 posti, banchi, tavoli, sedie, sgabelli, scaffali, pannelli in metallo e legno e attrezzature specifiche (saldatori, motori, cassette, pinze, generatori, trasformatori, ecc.), 1 schermo, lavagne
AULA E LABORATORIO DI Elettrotecnica - ELETTRONICA	20 posti, banchi da lavoro con struttura elettrificata, sedie, lavagna, 1 pc, 1TV
BIBLIOTECA	1 postazione informatica, libreria (6), fotocopiatrice (1), sedie (5), tavoli (2), armadio contenente materiale di archiviazione (1)
SALETTA	Tavolo (1), sedie (9), carrello porta pc (1), pc (2), stampante (1), carrello porta TV (1), scaffalatura aperta (1)

6 TIPOLOGIE DI CORSI ATTIVI

15 SPAZI DIDATTICI

- 4 percorsi di leFP (operatore delle cure estetiche, elettrico e amministrativo segretariale)
- Percorsi formativi e tirocini per disabili (ex L.68 e giovani inseriti a scuola),
- Apprendistato professionalizzante





## PARMA

Il CIOFS-FP, sede di Parma nasce nel marzo 2000. Il primo progetto che realizza è un'azione sperimentale (Progetto PRIDE) finalizzata all'inserimento sociale e lavorativo di donne immigrate. In coerenza con la propria proposta formativa, ritiene prioritario promuovere l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro attraverso la dimensione educativa dell'orientamento, le iniziative di formazione a vantaggio delle fasce sociali più deboli e della valorizzazione delle peculiarità femminili. Partendo da queste esperienze, il CIOFS-FP/ER, sede di Parma, è oggi un centro flessibile di servizi formativi, in grado di progettare e realizzare un'ampia gamma di attività formative di orientamento e accompagnamento al lavoro. La rapida maturazione del centro è stata possibile grazie alla fitta collaborazione con le sedi CIOFS Regionale e Nazionale e con l'AECA, oltre che l'avvalersi di progettisti e coordinatori ad alta esperienza e qualificazione. Nel 2008 sono stati rilevati i dipendenti e l'attività formativa dello IAL. Oggi hanno sede qui due percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

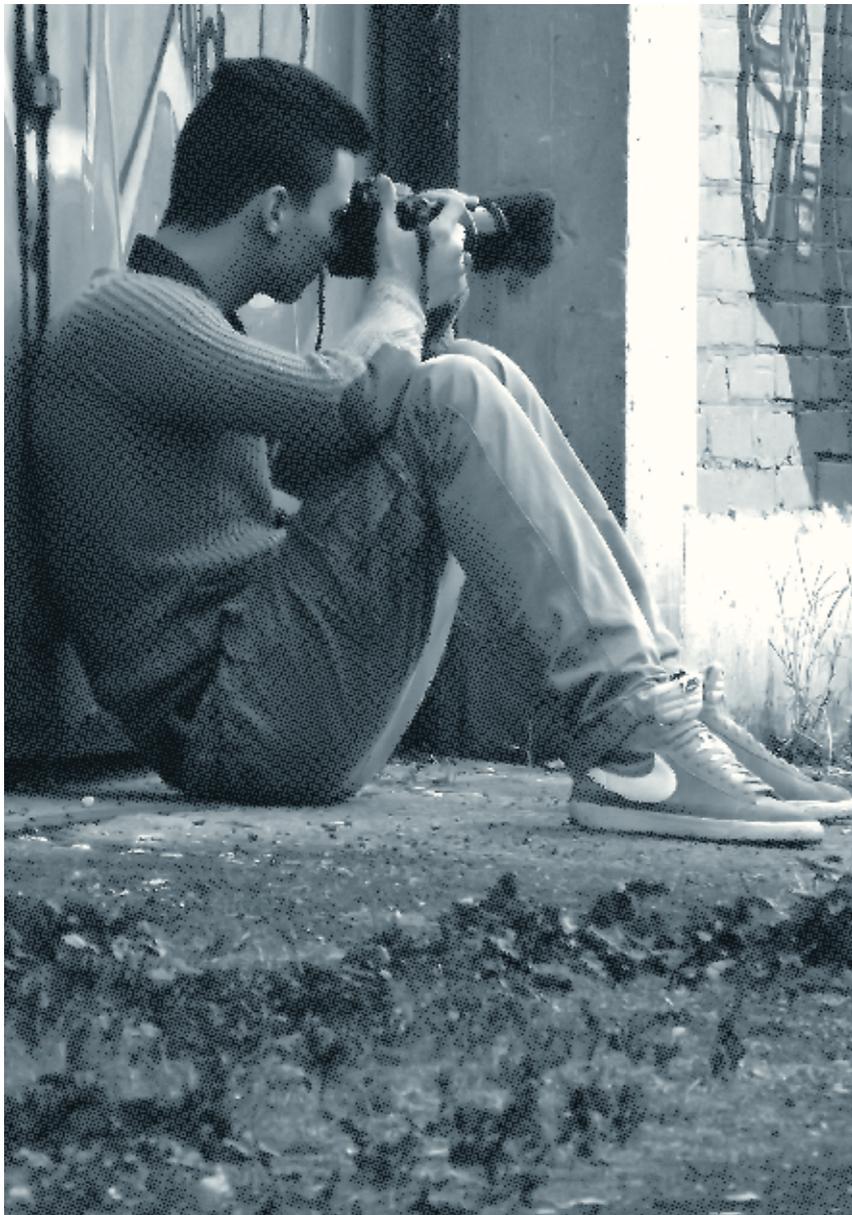
4 AULE TEORIA	93 posti + docenti, armadi per il punto vendita, accesso laboratorio socio-sanitario
LABORATORIO INFORMATICA BASICO	23 postazioni + 1 postazione docente, stampante laser in rete, schermo di proiezione a discesa automatica, videoproiettore a soffitto, lavagna bianca. (8 PC predisposti per il video Editing)
LABORATORIO MULTIMEDIALE	12 postazioni + postazione docente, stampante in rete, videoproiettore
LABORATORIO SIMULAZIONE IMPRESA	20 postazioni di lavoro d'ufficio (10 pc), Fax, fotocopiatrice, linea telefonica
LABORATORIO PER OSS	Accessibile dall'aula per simulazioni assistenza socio sanitaria (letto, manichino, sedia a rotelle, materiale di vario tipo per il socio-sanitario)
SPAZIO POLIVALENTE TEATRO	Capienza 80 persone. Palco attrezzato con quinte e luci. Strumentazione e impianto audio-video. Video pro-iettore e telone per grandi proiezioni.
SALA RIUNIONI E BIBLIOTECA	10/15 posti + fotocopiatrice e fax, armadio libri
CORTILE CON LATO PORTICATO	Spazio con tavoli e panche + due calcetti
PUNTO RISTORO	Spazio con 3 distributori automatici per merende e bevande calde e fredde
LABORATORIO VENDITE	Negoziato con capi di abbigliamento e prodotti di profumeria, spazio magazzino, bancone, registratori di cassa, manichini

5 TIPOLOGIE DI CORSI ATTIVI

12 SPAZI DIDATTICI

- 2 percorsi di IeFP (operatore del punto vendita e amministrativo segretariale)
- Percorsi formativi e tirocini per disabili (ex L.68), disoccupati, occupati
- Corsi per operatore socio sanitario
- Apprendistato professionalizzante





## 9. GLI STAKEHOLDERS

L'idea e la pratica di **costruzione di reti** nel territorio fa parte del nostro approccio storico. Da sempre manteniamo saldo il legame con il tessuto socio-economico di riferimento, con proposte formative adatte ai tempi, monitorando le emergenze sociali e cercando di predisporre con altri soggetti risposte adeguate: obiettivo di fondo è consentire ai nostri destinatari un accesso più consapevole ed efficace alla vita di cittadini e lavoratori.

All'interno del sistema formativo allargato di cui facciamo parte (enti pubblici, enti di formazione, le imprese profit e non profit, forze sociali, organismi nazionali e comunitari impegnati nelle politiche attive del lavoro) come CIOFS-FP/ER ci troviamo spesso ad agire con un importante ruolo di mediazione tra le esigenze degli allievi, delle famiglie e della società.

Questa strategia assume nel tempo presente valenze ancora più significative per alcune ragioni di fondo. La crisi, che deve stimolare tutti gli attori del sistema economico ad innovare e a fare rete; i contesti occupazionali sempre più precari e tipologie di utenza variegata, che creano una domanda formativa complessa ed eterogenea, spingendo gli enti di



## 10. LA NOSTRA RETE

Il CIOFS-FP/ER considera propri stakeholders di riferimento, la pluralità dei soggetti che a vario titolo vengono a contatto con l'ente nell'esercizio delle proprie attività.

L'ente ritiene indispensabile e quindi persegue intenzionalmente una modalità di lavoro di rete secondo la prospettiva di partenariato in campo educativo e sociale. Per affrontare efficacemente le problematiche che di norma si incontrano nell'erogazione delle attività formative, è necessario lavorare insieme e in stretta collaborazione con tutte le risorse interne ed esterne all'ente, valorizzando le specificità e i ruoli di ciascuno.

*Per stakeholders interni consideriamo tutte le realtà interne all'ente protagoniste dirette, con modalità diverse, dei processi educativi e formativi che caratterizzano l'organizzazione: ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA, UTENTI E ALLIEVI, RISORSE UMANE.*

### **ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA**

L'Istituto Maria Ausiliatrice, in quanto promotore dell'associazione CIOFS è il primo stakeholder di riferimento dell'en-

te. Il Ciofs-Fp/ER, nel campo specifico delle formazione professionale, esprime il carisma salesiano nel campo dell'educazione e della formazione, concretizzandolo nel servizio ai giovani e alle persone maggiormente in difficoltà nell'accesso al mondo del lavoro e collabora strettamente con il CIOFS-FP nazionale e le altre associazioni regionali in Italia.

### **UTENTI ALLIEVI**

Nella nostra prospettiva educativa l'allievo è soggetto attivo del proprio processo di apprendimento, di emancipazione e di sviluppo personale e professionale. E' nostra intenzione che il destinatario dell'azione formativa ed orientativa possa contribuire attivamente al proprio processo di crescita, offrendo spunti, pareri, indicazioni sulle modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi.

### **RISORSE UMANE**

Alle RISORSE UMANE INTERNE (personale dipendente e non) si richiede una condivisione della prospettiva educativa dell'ente da concretizzarsi nelle attività quotidiane, siano esse di carattere formativo, amministrativo, organizzativo o



È necessario lavorare insieme e in stretta collaborazione con tutte le risorse interne ed esterne all'ente.

progettuale. È importante che nell'organizzazione sia presente un clima favorevole al lavoro, sia promossa la collaborazione tra i diversi uffici, siano condivise finalità e obiettivi dell'organizzazione e che sia promossa una comunicazione rispettosa delle specificità di ciascuno. L'ente cerca di garantire condizioni dignitose di lavoro e di crescita umana e professionale del personale impegnato nelle diverse attività.

*Gli stakeholders esterni rappresentano tutte quelle realtà (pubbliche e private) con le quali il CIOFS-FP/ER intrattiene relazioni e collaborazioni di partenariato nell'ambito delle proprie attività educative, formative e sociali.*

*E' strategico promuovere sinergie e collaborazioni con le diverse realtà del territorio, nel rispetto dei propri ruoli e specificità per la creazione di un sistema educativo integrato e di un welfare di comunità centrato sulla promozione del bene comune.*

## **COMUNITÀ**

L'Ente, attraverso un dialogo costante con il territorio, si considera parte dei sistemi di Welfare di comunità territoriali nelle realtà nelle quali opera attraverso le proprie sedi operative. L'ente cerca di attivare un dialogo costruttivo con tutte le realtà del territorio, promuove collaborazioni operative e partecipa ai processi di costruzione dei sistemi di promozione del benessere delle comunità locali (Piani di Zona, Conferenze territoriali).

## **ISTITUZIONI**

La formazione professionale è costantemente in dialogo con gli enti pubblici che spesso hanno il ruolo di finanziatori. Il nostro desiderio è quello di andare oltre il rapporto economico e poter collaborare in sussidiarietà per un bene sociale, potendo far riconoscere il valore aggiunto che il nostro servizio può dare al territorio e alle persone.

## **TERZO SETTORE**

L'ente ritiene strategico un dialogo e una collaborazione con il Terzo Settore nella direzione di: promuovere processi di accompagnamento al lavoro delle fasce più deboli, promuovere modelli di sviluppo locali solidali e attenti alla persona, contribuire a offrire alle persone concrete opportunità lavorative anche mediante lo sviluppo di nuove attività di carattere imprenditoriale.

## **SISTEMA DELLA FORMAZIONE**

Il CIOFS-FP/ER promuove la collaborazione tra enti di formazione professionale a livello territoriale, sia a livello operativo (presentazione di progetti comuni) che a livello di rappresentanza nelle sedi e tavoli istituzionali e non attivati a livello locale. La prospettiva nella quale si attiva il dialogo non è strumentale, ma tesa a promuovere la qualità complessiva del sistema e a valorizzare le competenze e specificità dei diversi soggetti formativi.

## **SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO**

Le imprese per noi sono uno stimolo per cercare sempre il meglio in un contatto più stretto con il mondo del lavoro. Pensiamo che una buona collaborazione con le imprese del territorio sia importante per promuovere lo sviluppo socialmente sostenibile dell'economia e del territorio in genere. L'impegno formativo per le persone può accrescere il capitale umano e costruire un ambiente lavorativo attento alle persone e al contesto.

## **AECA**

AECA (Associazione Emiliano-Romagnola Centri Autonomi) è un'associazione di centri di formazione professionale di ispirazione cristiana operanti nella Regione Emilia Romagna. Essa svolge un ruolo di rappresentanza politica e sindacale a livello regionale e partecipa, in accordo e partenariato coi soci, ai Bandi regionali per la realizzazione di attività formative a carattere interprovinciale. Negli ultimi anni AECA ha svolto un ruolo centrale per la definizione del nuovo sistema di Istruzione e Formazione Professionale e gestisce per conto dell'insieme degli enti di IeFP regionali, un'azione regionale di supporto e assistenza tecnica per lo sviluppo del sistema.

## **CEIS**

Il CEIS di Reggio Emilia, nato sotto l'ispirazione di Don G. Dossetti jr, da due anni collabora con il CIOFS-FP/ER per la progettazione e realizzazione di percorsi e tirocini per

persone svantaggiate, in particolare in uscita da situazioni di tossicodipendenza. Molto efficace l'azione che Ceis svolge con lo sportello badanti, per l'incrocio domanda offerta tra badanti e famiglie. Il Ciofs-FP/ER ha attivato per lo sportello, nel 2012 due edizioni di riqualifica Operatore Socio-Sanitario con l'obiettivo di migliorare la situazione formativa e lavorativa delle donne incontrate allo sportello.

## **RETE SERN**

Nel 2014 abbiamo aderito a Sweden Emilia Romagna Network (SERN), che è il risultato di un lungo processo di collaborazione e scambio tra attori italiani e svedesi. L'obiettivo della rete è quello di aumentare la collaborazione tra i soci, tra l'Italia e la Svezia e più in generale tra il Nord e il Sud dell'Unione Europea per favorire la partecipazione attiva dei cittadini al processo di integrazione europea attraverso processi di collaborazione.

HANNO PARTECIPATO ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO:

COORDINAMENTO GENERALE:

Silvia Biglietti      presidente regionale

GRUPPO COORDINAMENTO TECNICO:

Veronica Bettarelli      responsabile regionale qualità

Elena Sarti      amministrazione

VALUTAZIONE E SUPPORTO ALLA REDAZIONE:

Paola Farioli      direttrice Bibbiano

Massimo Peron      direttore Bologna

Gianna Gambetti      direttrice Imola

Michela Pelizzari      direttrice Parma

Elena Casini      responsabile qualità Bibbiano

Elvia Guadagnini      responsabile qualità Imola

Angela Pani      responsabile qualità Parma

Barbara Castagnetti      segreteria Bibbiano

Daniela Vecchi      segreteria Bologna

Elisa Liberi      segreteria Imola

Francesca Vascelli      segreteria Parma





CIOFS - FP/ER Bologna - Sede Legale  
Via Jacopo della Quercia, 4 - 40128 Bologna

☎ Tel. 051/361654

☎ Fax 051/372123

@ segreteria@ciofsbo.org

PEC: ciofsbologna@pec.it

Per le sedi operative vedi pag. 7

[www.ciofser.org](http://www.ciofser.org)